

PROCEDURE E PERCORSO ACCESSO VITA INDIPENDENTE Delibera GRT 1329/2015

- Per l'accesso al progetto Vita Indipendente, l'utente può presentare la domanda direttamente alla segreteria della SdS, o spedirla per e-mail o per fax. La domanda può essere scaricata dal sito SdS, per richiedere informazioni saranno disponibili un numero telefonico : 055/6930298 e un indirizzo e-mail : vindipendente.sds-nordovest@uslcentro.toscana.it
 - La segreteria SdS accoglie le domande e le protocolla, crea un registro delle domande e un fascicolo, invia le pratiche all' UVM che le registrerà in ordine cronologico e una volta al mese invierà le eventuali variazioni alla Resp. Coordinamento del Servizio Sociale SdS.
 - Le domande saranno divise tra utenti già in carico al progetto vita indipendente e nuove domande.
 - L'Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) competente per i progetti di Vita Indipendente, si riunisce per definire prima le domande degli utenti già in carico, con un calendario di incontri che permetta la definizione dei contributi, entro la data prevista dalla Delibera GRT 1329/2015, ovvero entro il 31 marzo 2016. A partire dal 1.04.2016 ed entro 60 giorni dalla data di presentazione. L'UVM procederà alla valutazione delle nuove domande.
 - La commissione UVM è integrata dall'assistente sociale referente del caso.
 - La UVM si riserva la possibilità di effettuare dei sopralluoghi per una valutazione domiciliare.
 - La valutazione, sia per le persone già in carico che per le nuove domande, è effettuata in osservanza delle indicazioni della delibera GRT 1329/2015, avvalendosi della scheda di presa in carico, caratteristiche individuali, familiari e ambientali. Oltre gli indicatori previsti è attribuita una percentuale che va da un minimo di 0% ad un massimo di 40% definita dalla commissione in base a :
 - coerenza della possibile realizzazione del progetto presentato in rapporto anche alla personale situazione sociale,
 - al supporto della rete assistenziale presente per ogni singolo utente,
 - età del richiedente in rapporto agli obiettivi del progetto,
 - situazione della rendicontazione negli anni precedenti.
- La valutazione dell'UVM quindi tiene conto del grado di complessità della situazione individuale, definisce un punteggio finale e attribuirà un contributo che sarà anche in relazione alle risorse disponibili.
- Il giorno della seduta dell'UVM, uno dei componenti dell'UVM redige e compila la scheda della presa in carico.
 - La segreteria dell'UVM redige la lettera da trasmettere al cittadino con l'esito della valutazione e provvede a dare comunicazione di tale esito alla Direzione dell'SdS.
 - La cartella del caso viene archiviata dalla Segreteria UVM. L'UVM conserva tutta la documentazione in originale.
 - Verranno escluse le domande riferite ad un progetto che non raggiungerà il punteggio minimo di 60.

- Ogni progetto proposto e condiviso sostituisce integralmente il progetto precedentemente approvato in favore del beneficiario

- La valutazione, da parte delle UVM, dei singoli progetti produrrà un elenco dei beneficiari definito in base al punteggio complessivo risultante dagli indicatori previsti nella "Scheda di presa in carico delle caratteristiche individuali, familiari ed ambientali".
- Sono escluse le domande che contengono un progetto che non raggiunge il punteggio minimo di 60.